

Giuseppina Lupis, Madre Maria Angelica

Nasce a Trento nel 1829 e muore a Brescia 1861. Giovane di grande virtù, appartenente alla nobile famiglia dei Baroni Lupis, è affidata per la sua educazione alle Dame Inglesi di Merano. Di carattere ardente, acquista in grado eroico umiltà e dolcezza, e si distingue tra le sue compagne per delicatezza e bontà. Indirizzata dal teologo don Giuseppe Richer nel discernimento vocazionale, dopo aver superate molte difficoltà familiari, entra a far parte dell'Istituto delle Ancelle della Carità, nel 1849.

Paola Di Rosa, conosciuta la solidità della sua virtù, dopo un periodo di tirocinio presso l'Ospedale di Brescia, la invia come sua Vicaria alla fondazione dell'Ospedale di Lonato (Brescia). Successivamente presta il suo servizio presso gli Ospedali di Chiari, di Salò e di Mantova. In quest'ultima città, si distingue anche nell'educazione delle sordomute e nel Collegio-Convitto, come esperta orientatrice delle giovani nella loro scelta di vita.

Richiamata a Brescia, le è affidato il compito di Maestra della Formazione delle numerose Novizie, in aiuto a madre Maria Agnese Riva. Madre Angelica ritorna poi a Lonato. Le Sorelle che in quel periodo l'avvicinano testimoniano la sua profonda coerenza e nobiltà d'animo e la sua costante unione con Dio. Il suo spirito di servizio, la sua grande benevolenza e attenzione verso ciascuna di loro, rimangono scolpiti nei loro cuori. Madre Maria Angelica lascia la testimonianza di una persona veramente santa.